PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006335 - 30/06/2025 - IV.5 - E

fDIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI MARSCIANO - AMMETO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	34
➢ **minorati vista**	0
➢ **minorati udito**	0
➢ **Psicofisici**	34
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	13
➢ **ADHD/DOP**	3
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	2
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	11
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	2
➢ **Altro**	7
Totali	72
% su popolazione scolastica	**8%**
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	20

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	N.7 Funzioni strumentali facenti parte dello staff del Dirigente	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	N.2 Referente per l'Inclusione	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Per la gestione dell'inclusività si auspica di mantenere le attuali **figure strumentali** (una alla primaria, una all'infanzia) che si occupano di coordinare il lavoro nei vari ordini di scuola relativamente agli alunni con L.104/92 oltre che una **funzione strumentale per tutti gli altri BES.**
- Si **CONFERMA** La presenza di due **Referenti di Circolo per l'Inclusione** (infanzia/primaria) che hanno la funzione di coordinamento delle risorse degli alunni con disabilità.
- Si **CONFERMA** la nomina di una **Commissione di lavoro per l'inclusione** composta da docenti sul posto di sostegno e almeno un docente curricolare di ruolo di ogni sezione/classe dei bambini con L.104/92, per promuovere e rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa prevista per legge e dalla nuova normativa; ma anche soprattutto perché è uno dei punti focali per la co - costruzione del percorso educativo - didattico degli alunni con disabilità.
- Vista la conferma da parte del Consiglio di Stato del cambiamento normativo (Dl 182/2020) e la necessità di rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa, si propone di continuare il percorso di formazione iniziale dei nuovi insegnanti di sostegno da parte delle FFSS Inclusione per la co – costruzione del Pei e relativi allegati organizzando e coordinando degli incontri con la Commissione Inclusione.
- Per agevolare una co – costruzione repentina e efficace della documentazione per l'inclusione degli alunni certificati con disabilità si propone di **CONFERMARE** la pratica di condivisione in Drive con tutti i membri del GLO.
- Si **PROSEGUE** con la compilazione informatizzata dei Modelli PEI tramite piattaforma posta in esercizio (Nota Ministeriale AOODPIT n°2202 del 01/06/23 "Indicazioni per redazione dei PEI").
- Per gli alunni che hanno particolari esigenze di tipo sanitario (es. somministrazione di farmacie/o altri interventi a supporto di funzioni vitali) da assicurare durante l'orario scolastico, come di consueto si auspica disponibilità da parte dei docenti coinvolti e di continuare ad effettuare sempre incontri di approfondimento con lo Specialista di riferimento della patologia in accordo con la famiglia. Si precisa che l'istituzione scolastica e pertanto tutti i plessi, sono in possesso di materiale inerente la pratica di somministrazione dei farmaci avuto durante l'incontro formativo del 23/10/24 presso il Centro Didattico di Medicina (PG) e inviato alla scuola da USR Umbria.

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna a portare avanti specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti proposti dal MIM e dall'USR Umbria. Resta comunque aperta la pratica dei docenti che si formano in autonomia.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il Collegio dei Docenti individua criteri e modalità della valutazione degli alunni per assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Essa ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze al fine di incrementare una maggiore consapevolezza negli alunni delle proprie attitudini, potenzialità e limiti. Solo ponendo attenzione a questi aspetti la valutazione ha carattere educativo e orientativo.
La valutazione che le nostre scuole attuano è **Valutazione autentica e formativa**: si valutano non solo le prestazioni ma anche i processi, sulla base di criteri espliciti e condivisi tali da favorire anche l'autovalutazione. Così la valutazione aiuta gli alunni a migliorare e ricade quindi sul loro processo di apprendimento diventando una valutazione Formativa. La valutazione diventa inoltre strumento di riflessione sulla didattica, permette un feedback del lavoro e una rivisitazione del percorso qualora non siano stati raggiunti i risultati attesi.
MODALITA'
La scuola rende noto alle famiglie, attraverso il documento di valutazione e incontri in presenza bimestrali, il percorso di apprendimento e di maturazione che gli alunni conseguono in un'ottica di totale condivisione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio globale che evidenzia il processo di apprendimento. La valutazione è integrata da giudizi sintetici per ogni disciplina del curricolo come previsto nel PEI (O.M. 3/2025), punto di riferimento per le scelte educative a favore dell'alunno).
STRUMENTI
I docenti utilizzano i seguenti strumenti: osservazioni sistematiche degli alunni nel corso delle normali attività didattiche, prove semi-strutturate, prove di elaborazione scritte e orali, compiti autentici, rubriche valutative all'interno delle UDA e profili di competenza al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe terza e quinta della scuola primaria. In base agli esiti della valutazione periodica ma anche dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, l'istituzione scolastica attua moduli di recupero-potenziamento di italiano e matematica. Le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento sono anche rivolte al miglioramento delle pratiche didattiche in termini soprattutto di metodologie utilizzate.

CRITERI
La valutazione rende conto dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, ecc. La valutazione è basata su dati quali-quantitativi raccolti, letti e interpretati in base a criteri condivisi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Come già attuato nei precedenti anni scolastici, le risorse dei docenti di sostegno verranno assegnate in base ai seguenti criteri di priorità quali: la continuità, la stabilità e le competenze degli insegnanti relativamente ad eventuali specializzazioni ed esperienze pregresse in relazione a specifiche disabilità.
In sede di GLI iniziale si definirà, in collaborazione con i referenti dei Servizi socio – sanitari, l'assegnazione e la distribuzione delle ore degli operatori ad personam sulla base delle esigenze educative e dei bisogni specifici degli allievi, al fine di garantire loro un valido e costruttivo supporto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

❖ Il Circolo proseguirà la preziosa collaborazione con Enti e/o realtà del territorio ed, in particolare, con:
Servizi socio-sanitari dell'USL Umbria1 e zona sociale n.4
Centro Speranza di Fratta Todina
Servizi accreditati per le certificazioni di Disturbi Evolutivi Specifici
Centro Consulenza Tiflodidattica di Assisi
Comune di Marsciano, Collazzone,Todi,FrattaTodina, Montecastello di Vibio, San Venanzo
Associazioni del territorio
Servizi privati per alunni con BES
Enti locali e cooperative
Centri Territoriali di Supporto (CTS)

Gli enti e gli specialisti sopra menzionati hanno collaborato nel corso dell'anno scolastico attraverso la condivisione di quanto previsto nelle procedure di intervento e negli accordi di programma o protocolli di intesa, formalizzati sulla disabilità. Pertanto si proseguiranno tali azioni.

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

❖ In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno.
La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

❖ Le comunità territoriali (Associazioni, Volontariato, ecc.) hanno dimostrato nel corso degli anni vicinanza e particolare attenzione al mondo della scuola, attraverso la pianificazione di iniziative (anche a carattere socio-culturale) che hanno contribuito a migliorare il clima di collaborazione e di supporto reciproco. Pertanto l'obiettivo per il prossimo anno scolastico è quello di potenziare e di formalizzare tali proficui rapporti in particolare proseguendo la collaborazione con le associazioni del territorio: "Gli amici del Castello" ," Gli amici di Schiavo", Stakeholders del territorio (Coop Soc. Coop ARL), Associazione Lions di Marsciano

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il nostro Circolo Didattico ha elaborato un curricolo che si sviluppa attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e in verticale fra i due ordini di scuola. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione hanno guidato la progettazione curricolare in una logica di progressività verso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza. La strutturazione del nostro curricolo è avvenuta con un percorso "a ritroso": siamo partiti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineati nelle Indicazioni Nazionali, e abbiamo individuato all'interno di essi le abilità, le conoscenze e le disposizioni o atteggiamenti da promuovere, integrandoli con gli aspetti metacognitivi, che conferiscono una maggiore significatività ai processi di apprendimento. In tale

prospettiva le discipline si configurano come strumenti di conoscenza della realtà, che permettono a ciascun allievo di sviluppare la capacità di conoscere e di agire in modo autonomo e consapevole.

Per rispondere in maniera più completa ed adeguata alle esigenze dell'utenza, garantendo uno sviluppo armonico ed integrale della persona e nel rispetto delle peculiarità di ciascun segmento scolastico si è cercato di raccordare i curricoli sia sul piano teorico, sia su quello metodologico-operativo, programmando un percorso formativo il più possibile comune e coerente tra gli ordini di scuola nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Le competenze chiave europee sono parte integrante del curricolo di scuola, in quanto possono essere acquisite trasversalmente attraverso conoscenze e abilità in riferimento ai campi di esperienza e ai principali assi linguistico-espressivo, matematico-scientifico. Nell'ottica di incrementare la dimensione internazionale dell'educazione e la dimensione dell'inclusione anche in questo anno scolastico si sono attuate iniziative volte al potenziamento delle competenze di lingua inglese come la Certificazione Trinity, il Progetto E- Twinning, l'esperienza ERASMUS+KA1. Alta è stata la partecipazione e conseguimento della certificazione linguistica con ottimi risultati di alunni con BES e con disabilità certificata. Positiva è risultata l'esperienza sia dal punto di vista relazionale sia da quello degli apprendimenti. Gli alunni hanno sperimentato il successo a favore dell'innalzamento dell'autostima.

Si intende, pertanto, anche nell'anno scolastico futuro, potenziare sempre più i livelli di competenza sia negli ambiti strettamente disciplinari che trasversali (competenze digitali e media literacy) attraverso la metodologia CLIL, come il Teatro in inglese in tutte le classi quarte del Circolo, Progetti di lingua inglese con esperti madrelingua in tutte le scuole dell'infanzia.

❖ In questo anno sono stati realizzati percorsi di supporto linguistico, di prima alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana, per gli alunni non italofoni a cura dei docenti interni del Circolo che si sono resi disponibili a svolgere attività didattica in orario aggiuntivo con i fondi della zona sociale 4. Tale progetto è stato portato avanti anche da alcune docenti della scuola dell'infanzia in orario extra-scolastico utilizzando le risorse del Fondo d'Isituto.

❖ Per l'a.s. 2025/26 la zona Sociale n. 4 ha comunicato la disponibilità di fondi per il progetto "sostegno all'inserimento scolastico rivolto ai minori immigrati": il nostro Circolo ha già progettato percorsi di prima alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per un numero di 20 alunni non italofoni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità. Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

❖ Al fine di incrementare le attuali risorse, l'istituto si prefigge di:
✓ Effettuare una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte da Enti/Istituzioni/Associazioni e dalla UE;
✓ Ricercare collaborazioni per la realizzazione di progetti specifici;
✓ Utilizzare potenziali fondi provenienti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione dei progetti per l'inclusione.

❖ Rispetto alle risorse umane, l'istituto si prefigge di:
✓ Coinvolgere maggiormente, ampliare e formalizzare i rapporti con le Associazioni, col Volontariato, ecc.;
✓ Potenziare la collaborazione delle famiglie degli alunni;
✓ Incrementare la collaborazione con gli altri istituti scolastici e con le reti;
✓ Rinnovare le convenzioni col mondo dell'Università e delle Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini e attività di stage/alternanza scuola-lavoro.

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per i nuovi ingressi verranno realizzati **progetti di continuità ed accoglienza** con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dai nidi d'infanzia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore di 1° grado. A tal proposito si realizzano incontri di condivisione e forme di consultazione tra insegnanti e funzioni strumentali dei diversi ordini scolastici. Si tratta di costruire in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 4 Giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 Giugno 2025

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**